



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE
E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

**Settore Tutela del Paesaggio, Demanio
Marittimo ed Attività Estrattive**

Oggetto Richiesta accertamento di compatibilità paesaggistica per interventi di relativi al programma di coltivazione della cava denominata Trevo in Comune di Vado Ligure (Sv).

ESPRESSIONE DI ASSENSO al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i..

Class. 2016/G8.9.1/1
P. n. 42.883

Con riferimento alla documentazione trasmessa dallo Sportello delle Attività produttive del Comune di Vado Ligure con le note prot. n. 9010 del 04.05.17, qui assunta al prot. n. 173443 in data 8.5.2017 e prot. n. 9212 del 08.05.17, qui assunta al prot. n. 176344 in data 11.5.2017, così come da ultimo integrati con nota prot. n. 15662 del 31.07.2017, assunta al prot. n. 263232 in data 1.8.2017 avente ad oggetto la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i. da parte della Giuggia Costruzioni S.r.l. per alcuni interventi realizzati in difformità nell'ambito della cava denominata Trevo, approvati con Delibere di Giunta regionale n. 658 del 17.6.2005 e n.796 del 15.07.2005 così come da ultimo confermato con Decreto Dirigenziale n.3458 del 9.11.2010, è stato avviato il presente procedimento comportante l'effetto di:

- *espressione di assenso al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i.*

Detto pronunciamento risulta di competenza regionale per effetto:

- *dell'art. 6, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 13/2014 e s.m. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio");*
- *della legge regionale 5 aprile 2012, n. 12 e s.m.i., recante: "Testo Unico sulla disciplina dell'attività estrattiva" e, in particolare, l'art. 11 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione a cura dello SUAP procedente.*

SI RICHIAMANO:

- le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Genova, 31.01.2020

Prot. n. PG/2020/37816

Allegati:

Rif.: del

Allo
Sportello Unico Attività Produttive
del Comune di Vado Ligure –
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

e p.c.

Alla Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
e le Province di Imperia,
La Spezia e Savona
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

- la l.r. 6 giugno 2014, n. 13 e s.m. e i., recante: "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio".

SI DA ATTO CHE:

- con Decreto dirigenziale regionale n. 3458 del 9.11.2010 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica per gli interventi previsti nell'ambito della cava Trevo.

SI DA ALTRESI' ATTO CHE:

la documentazione presentata e come da ultimo integrata è costituita dai seguenti elaborati:

C 3480 - S20/Rev. 1 – Accertamento di compatibilità paesaggistica

S25 Relazione tecnica di asseverazione di accertamento di compatibilità paesaggistica

D73/Rev.1 – Sovrapposizione dello stato finale autorizzato sul rilievo laser scanner Arpal – Planimetria _ scala 1:1.000

D74/Rev1 – Sovrapposizione dello stato finale autorizzato sul rilievo laser scanner – Sezioni – scala 1:1.000

D75/Rev.1 – Rappresentazione delle aree scavate oltre il limite autorizzato – scala 1:1.000.

L'area di riferimento:

- è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m., livello locale, assetto insediativo, come zona "ANI MA", ovvero "aree non insediate in regime di mantenimento", disciplinata dall'art.52 delle relative norme di attuazione;
- è assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M.24.04.1985, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto presenta un particolare interesse paesistico caratterizzato dalla macchia mediterranea spontanea e da tipici sentieri panoramici;
- é assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), a tutela del territorio coperto da bosco.

Gli interventi eseguiti in difformità riguardano principalmente una diversa coltivazione del fronte nella configurazione di massimo scavo con conseguente pregiudizio della possibilità di realizzazione della sistemazione finale approvata.

CONSIDERATA l'estensione dell'ambito della cava rispetto alle limitate porzioni di fronte condotte in difformità, si ritiene che gli interventi possano ancora consentire attraverso una nuova progettazione in corso di definizione il recupero del versante con la conseguente rinaturalizzazione dell'ambito coerentemente ai valori indicati nell'apposizione dei vincoli paesaggistici.

SI RITIENE CHE le opere già eseguite e proposte pertanto,

stante l'assenza di modificazioni significative al quadro di riferimento normativo e pianificatorio, possano ritenersi a tutt'oggi compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come indicato nelle relative Norme di Attuazione sopra richiamate ed altresì con le finalità di cui agli artt.136 e 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i. a tutela dei valori paesaggistici tutt'ora presenti e propri dei beni pubblici interessati.

SI DA ATTO che:

è stato espresso dalla locale Soprintendenza parere favorevole con nota prot. n. 19335 in data 2.8.2017, qui assunta al prot. n. 274124 in data 7.8.2017.

SI DA ALTRESI' ATTO che con decreto regionale n. 5075 del 12.10.2017 è stata determinata dalla Regione la sanzione pecuniaria ai sensi del più volte citato art. 167, ricadente nelle competenze regionali per effetto del ridetto art.6, comma 2 della l.r. n.13/2014 e s.m., il cui procedimento è stato perfezionato con il pagamento della somma come sopra determinata da parte della Giuggia Costruzioni S.r.l. visto il bonifico da ultimo pervenuto, per cui può procedersi alla presente determinazione di assenso.

Sulla base di quanto sopra espresso, relativamente all'istanza di accertamento di compatibilità per alcuni interventi svolti in difformità dall'autorizzazione così come a suo tempo rilasciata con il Decreto regionale n. 3458 del 9.11.2010, relativi al programma di coltivazione della cava denominata "Trevo", in Comune di Vado Ligure (Sv), a favore della Giuggia Costruzioni S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominati, da parte di altri Enti competenti, si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i. nell'ambito del procedimento come sopra attivato per gli interventi di cui in premessa.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente, non seguirà altro specifico provvedimento regionale sotto il profilo estrattivo e paesaggistico.

Resta ferma la necessità che codesta Autorità procedente provveda alla trasmissione allo scrivente Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento, completo dell'elenco degli atti approvati.

Copia della presente è inviata altresì alla locale Soprintendenza.

Il Dirigente del Settore
(Arch. Corinna Artom)

